



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

N. 28 Reg. Delib.
del 21/12/2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 433/2019/R RIF. E SS. MM. II.

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
FACCHINA Giorgio	Presidente	Sì
MERLINI Giovanni	Consigliere	Sì
CALCANTE Silvia	Consigliere	Sì
NICROSINI Marco Stefano	Consigliere	Sì
DELL'ACQUA Paolo	Consigliere	Giust.
BROCCHETTA Aurora	Consigliere	Sì
CORTI Tiziana	Consigliere	Sì
MALASPINA Pietro Paolo	Consigliere	Sì
SORRENTINO ANDREA	Consigliere	No
IPPEDICO Bartolomeo	Consigliere	No
GIACULLI Achille Roberto	Consigliere	No
Totale PRESENTI		7
Totale ASSENTI		4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta COLACICCO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FACCHINA Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 433/2019/R RIF. E SS. MM. II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dai competenti responsabili, ai sensi dell'art. 49 – comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio "Amministrazione Generale Economico-finanziario";
- Parere in ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio "Amministrazione Generale Economico-finanziario";

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis – comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Il Sindaco passa la parola al Segretario Comunale che relaziona in merito all'argomento;

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27 (cd. «Decreto Cura-Italia»), il cui art. 107, comma 5 ha previsto che, *in deroga ai termini di approvazione del bilancio, «i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;*

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”* (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *“Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”*;
- l'*“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”*, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il*

servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*
- il D.L. 34/2020, come convertito in legge, che ha fissato al 30 settembre 2020 il termine l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020”;*

Considerato inoltre che:

- il Comune di Mezzana Rabattone ha attivato un servizio per la raccolta “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari conferendo l'affidamento del ciclo dei rifiuti ad ASM Pavia S.p.A. secondo il modello c.d. “in house providing”;
- il Comune di Mezzana Rabattone, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16/07/2015 ha approvato il Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.), modificato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2016, contenente il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20/12/2019, ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Considerato che con delibera n. 35 del 20/12/2019, il Comune, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in assenza del PEF dell'Ente Gestore calcolato con metodo MTR previsto dall'Autorità ARERA, pervenuto solo a luglio 2020, approvava un PEF 2020 calcolato sulla base dei costi del 2019;

Dato atto che, successivamente, a Luglio 2020 il Comune riceveva dall'Ente Gestore ASM il Piano Finanziario “grezzo” 2020 calcolato sulla base del richiamato metodo MTR e predisponendo quindi il PEF finale in funzione dei costi di esercizio del Comune di Mezzana Rabattone e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento, ASM Pavia S.p.A., come da documentazione trasmessa in data 22/07/2020, prot. n. 888/2020, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Vista la validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 15 dicembre 2020 dal Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, Giorgio Facchina, agli atti;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che si passa a votazione;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 7;

Con votazione resa in forma palese, con voti unanimi espressi per alzata di mano di cui:
n. (07) voti favorevoli;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di, rettificare l'approvazione del PEF 2020 approvato con delibera C.C. n. 35 del 20/12/2019 e di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 7;

Con separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese ed espressa per alzata di mano, dai n. 7 (sette) Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 433/2019/R RIF. E SS. MM. II.

Parere di regolarità tecnica :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 , del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 15/12/2020

Il Responsabile Servizio

Amministrazione Generale Economico Finanziario

F.to Morgana Marini

Parere di regolarità contabile :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 , del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 15/12/2020

Il Responsabile Servizio

Amministrazione Generale Economico Finanziario

F.to Morgana Marini

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 15/12/2020

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to FACCHINA Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, lì 23/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, lì **23 GEN. 2021**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02/02/2021

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)